


Hitch tra amori vincenti e disastrosi appuntamenti

Pubblicato: Mercoledì 16 Marzo 2005

Divertimento sano, intelligente e soprattutto non volgare. **Hitch – lui sì che capisce le donne** è una riuscita commedia metropolitana sentimentale ambientata in una New York che finalmente riscopre il divertimento. Si ride e molto, ma non con le solite facili e ridicole battute sessuali dei teen movie. Si ride di gusto con intelligenza e arguzia e grazie a un simpatico e in parte Will Smith, per una volta al di fuori dei canoni dell'action movie. Ma soprattutto ci si diverte per una storia originale dalle situazioni non scontate. Come in ogni commedia sentimentale, il finale si conosce fin dall'inizio, ma la strada con cui ci si arriva, lunga ben due ore, è costellata di situazioni che fanno sì ridere, ma che portano anche avanti la storia senza annoiare con capace originalità.

 **Will Smith** è Hitch, il “dottor rimorchio” come è meglio conosciuto secondo il passaparola metropolitano. Il suo lavoro consiste nell'aiutare gli uomini a conquistare l'amore della propria vita. Hitch non si fa pubblicità e le sue prestazioni funzionano soprattutto con il passaparola. Non dispensa regole e non accetta ingaggi da parte di uomini che vogliono solo portarsi a letto una ragazza: lui accetta il lavoro solo se vede vero “amore” da parte del suo interlocutore. **Non dispensa regole**, ma punta tutto sull'autostima dei corteggiatori, sempre insicuri delle proprie capacità.

I problemi sopraggiungono quando **Hitch** si innamora della giornalista di cronaca rosa **Sara**: dopo un primo approccio vincente, l'insicurezza di “dottor rimorchio” viene a galla e mette in crisi tutti gli appuntamenti, trasformandoli in un evento catastrofico...

La campagna pubblicitaria di Hitch è giustamente puntata tutta sulla presenza di Will Smith come protagonista. Ma non si tratta di un “one man show”: Hitch è il perfetto esempio di prodotto per il cinema **ben scritto** e gli attori secondari, meglio definibili come comprimari, hanno le stesse capacità comiche del protagonista. Soprattutto la fidanzata Sara, un'acida Eva Mendes, e il “ciccione” maldestro e asmatico Albert. Esilaranti gli appuntamenti tra Hitch e Sara, un crescendo di imbarazzi e distruzione di luoghi comuni che fanno ben sperare qualsiasi imbranato disperamente innamorato.

Hitch non punta solo sul fascino e sulla conquista amorosa, ma soprattutto sull'essere se stessi e affrontare le proprie paure in nome di un obiettivo. Pena: vivere senza emozioni.

Non si tratta di un film senza punti deboli, ma la qualità del prodotto, soprattutto nel contenuto, fa soprassedere anche sui difetti. Proprio come quando si è innamorati.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it